

riferimento a.s. 2019/2020
PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO
" Con un libro si può..."

Premessa

La lettura rappresenta dai primissimi anni di vita un'importante esperienza di apprendimento e di crescita, un canale privilegiato per lo sviluppo della personalità sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. Leggere significa aprire la mente, rendendo più ampio e ricco qualsiasi pensiero, alimenta la fantasia e la creatività, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche

e astrattive, stimola lo sviluppo del linguaggio e l'arricchimento lessicale, consente di esplorare le emozioni più intime, conoscere il proprio mondo interiore, esorcizzare le proprie paure, gestire la propria emotività.

Oggi la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella delle immagini e della multimedialità, promuovendo la fruizione immediata delle informazioni, un "consumo" superficiale della conoscenza, una disaffezione verso la lettura, che spesso risulta essere noiosa e inutile perché richiede tempo, riflessione, o semplicemente perché appare come "obbligo" e "dovere scolastico".

Il progetto di Animazione alla lettura, in linea con il PTOF, si propone di avvicinare i bambini ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente, volta all'arricchimento del pensiero e del linguaggio, della fantasia e dell'immaginazione, nonché alla scoperta del "testo" come espressione di sé e delle emozioni che è in grado di suscitare. Il progetto ambisce a suscitare nei piccoli lettori il bisogno e il piacere della lettura, appassionare i bambini ai libri e alle storie, perché un libro è un buon amico che chiede al lettore di capire, interpretare, prevedere, andare oltre, conoscere, parlare e lo invita a nutrirsi di vita e sentimenti, perché, per dirla con Eco, *"un testo è una macchina pigra che si attende dal lettore molta collaborazione"* e questa collaborazione aiuta a crescere e conoscere sé stessi e il mondo circostante.

Il progetto, inoltre, in linea con il PTOF, farà proprie le finalità delle "Olimpiadi dell'italiano", attraverso un percorso incrociato che coinvolgerà gli alunni in preparazione e in vista delle olimpiadi stesse.



FINALITÀ

- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, al libro.
- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento
- Alimentare e manifestare il desiderio di comunicare le proprie idee, i sentimenti, gli stati d'animo, le paure, le fantasie, le esperienze personali, le molteplici situazioni del reale o immaginario, con il relativo bagaglio emozionale cui sono legate e che evocano in chi le vive e le espone.

- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri
- Riconoscere ed esprimere le emozioni
- Sviluppare capacità di comprensione empatica
- Consolidare ed accrescere le competenze linguistiche
- Sviluppare abilità interpretative e rielaborative in relazione alle letture affrontate

- Approfondire alcuni fondamentali aspetti del processo creativo (invenzione, ascolto, revisione...) e gli elementi costitutivi della narrazione (punto di vista, dialogo, personaggi, ritmo ecc.)
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa - effetto
- Esplorare le potenzialità della lingua e i suoi diversi usi
- Utilizzare le parole in modo creativo attraverso diversi giochi linguistici
- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza

COMPETENZE ATTESE

- Saper scegliere la lettura adeguata ai diversi scopi di studio e tempo libero
- Saper trarre dall'ascolto/lettura piacere e relax
- Sapere manipolare un testo attraverso la transcodificazione (spettacoli, video, cartelloni del percorso intrapreso)

DESTINATARI : tutti gli alunni.

TEMPI: un'ora a settimana per tutto l'anno

DOCENTI COINVOLTI: i docenti di italiano di ciascuna classe e il docente di Animazione alla lettura

SPAZI: biblioteca e/o aula

METODOLOGIA

- Ascolto attivo
- Ricerca - azione e domande-stimolo
- Giochi di ruolo e sociodramma
- Circle-time
- Apprendimento cooperativo
- Brainstorming
- Problem-solving
- Osservazione diretta
- Livello di partecipazione
- Motivazione e impegno
- Valutazione dei prodotti elaborati

Progetti / attività; attività laboratoriali di arricchimento

PROMOSSE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

IO: BAMBINO, ALUNNO, CITTADINO

"La "democrazia" vive attraverso la partecipazione attiva"

"Fine Anno"

Rispetto verso i coetanei, gli adulti, le Istituzioni; Riflessioni sui valori della persona, sull'importanza e il rispetto della vita

SICUREZZA E SALUTE

"conosco, prevengo e intervengo ... per vivere sicuro"

ATTIVITA' RILEVANTI

NATALE ...

Valori ed atteggiamenti universalmente condivisi

PRIMAVERA

"Sviluppo di atteggiamenti propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti dell'ambiente"

"TANTE NOTE PER UNA SINFONIA"

Garantire la migliore integrazione possibile nella comunità scolastica degli alunni D.A.

"Accoglienza"

Capacità di accogliere, dialogare e collaborare con l'altro. Sviluppo del senso di appartenenza degli alunni D.A.

Descrizione principali attività caratterizzanti e non

La nostra Scuola, condividendo il principio educativo che bisogna sempre partire *“dalla centralità del soggetto che apprende”*, ritiene il soggetto competente quando il suo *sapere* (conoscenza) non solo è diventato *saper fare*, (abilità), ma testimonia anche il suo *saper essere* (*capacità*) *ha deliberato* per un apprendimento realmente significativo ed efficace, l’attuazione dei seguenti progetti/attività caratterizzanti:

“Accoglienza”

Finalità:

Sviluppare la capacità di accogliere, dialogare e collaborare con l’altro. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità attraverso riti di passaggio.

Obiettivi dell’intervento:

1. Sostenere la capacità dell’alunno di affermarsi e offrire opportunità per la costruzione di rapporti significativi tra insegnanti, alunni e genitori.
2. Supportare la capacità dell’alunno di interagire e riconoscersi come elemento di un gruppo nella comunità.
3. Aiutare l’alunno a prendere consapevolezza delle proprie emozioni.
4. Favorire la capacità degli alunni di discutere, confrontarsi e prendere decisioni insieme.
5. Promuovere atteggiamenti di tolleranza nei confronti del diverso da se.
6. Favorire la capacità dell’alunno di riconoscere i valori universali e viverli nella comunità di appartenenza.

Risultati attesi:

1. Miglioramento delle capacità relazionali degli alunni.
2. Miglioramento della capacità di contribuire attivamente all’interno del gruppo, alla realizzazione di un obiettivo comune.
3. Potenziamento di atteggiamenti di reciprocità, per riconoscere i valori dell’onestà, della gentilezza, dell’altruismo e della collaborazione.

Iniziative:

- o Presentazione alla comunità scolastica dei nuovi inseriti, alunni di prima elementare e di primo livello di scuola dell’infanzia;
- o Condivisione del “Patto di collaborazione” tra scuola, alunni e famiglia anche ciclostilato da portare a casa ;
- o Tutoraggio degli alunni di quinta elementare con gli alunni di prima elementare e degli alunni di terzo livello con gli alunni di primo livello;
- o Realizzazione di allestimenti, coreografie, elementi caratterizzanti e scenette; o attuazione di una manifestazione.

“Primavera”

Finalità:

Supportare lo sviluppo di atteggiamenti propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti dell’ ambiente umano, artificiale e naturale per migliorare il rapporto tra l’individuo e l’ambiente in cui vive.

Obiettivi dell’intervento:

- o Acquisire il senso del rispetto per le strutture scolastiche, ambienti di vita e spazi comuni del territorio.



© BNP Design Studio * www.ClipartOf.com/1052221



- o Capacità di tutelare l'aula, i corridoi, l'area cortilizia e il giardino e assumere responsabilità nel curare tali aree.
- o Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici.
- o Saper concertare azioni da intraprendere e acquisire un iter di progettualità.
- o Acquisire la capacità di lavorare in gruppo sia nell'indagine, sia nella rielaborazione in classe._
- o Acquisire il metodo di ricerca sul piano teorico-conoscitivo e sul piano concreto.
- o Acquisire e comprendere le cause sottese al degrado ambientale e salvaguardare il patrimonio naturale/artificiale.
- o Ampliare le conoscenze relative al mondo naturale attraverso l'"osservare" e il "fare".
- o Individuare gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.
- o Capacità di tutelare la propria persona come prevenzione di malattie personali e sociali.
- o Supportare lo sviluppo di atteggiamenti propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti dell'universo femminile.

Risultati attesi:

- o Comprendere che spazi e strutture pubbliche appartengono a ciascuno e a tutti.
- o Comprendere che ciascuno e tutti devono rispettare tutelare il patrimonio strutturale, naturale e artificiale.

- o Correlare ambiti e conoscenze diverse attivando una visione sistemica dell'ambiente umano-naturale-artificiale.
- o Mettere a disposizione il proprio lavoro all'interno di una progettazione di attività comuni.
- o Comprendere che comportamenti nuovi e più responsabili migliorano la qualità della vita.

Iniziative:

"La scuola e il territorio mi appartengono": Stesura di piccoli regolamenti

"Piccole coltivazioni biologiche": Cura di piccoli spazi coltivati.

Riciclaggio (convenzioni con enti preposti)

"Merenda intelligente": regolamentare le merende di una settimana, elaborare piccole diete

"Mi curo per...": igiene della persona

Giochi all'aperto: mi diverto rispettando gli altri e l'ambiente

"Puliamo l'ambiente": la scuola e villa Siani

"Guardo, osservo, fotografo, rifletto, propongo": esame degli "scempi" presenti sul territorio.

"I nostri amici ": cura di piccoli animali presenti nella scuola. Messa a dimora di piantine

"Fine Anno"



Finalità:

1. Promuovere il rispetto verso i coetanei e gli adulti.
2. Favorire la costruzione di un'identità e di una cittadinanza consapevole, vale a dire sviluppare un senso di appartenenza ad una società sempre più multiculturale.

Obiettivi dell'intervento:

- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare emozioni.
- Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto.
- Favorire "la cura" della relazione.
- Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali.
- Esprimere il proprio stato emotivo.
- Controllare le proprie emozioni.
- Riconoscere le emozioni altrui.

Risultati attesi:

- Saper conoscere e discriminare le emozioni fondamentali;
- Conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, vergogna, disgusto, sorpresa);
- Dare un nome al proprio stato emotivo e saperlo esprimere e comunicare agli altri in maniera adeguata;
- Mettere in pratica semplici atteggiamenti appresi per la gestione della rabbia per liberarsi dalla collera e dall'impulsività del momento;
- Saper comunicare emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi dell'immagine, del corpo e della musica;
- Saper utilizzare e consapevolmente le proprie capacità espressive per eseguire coreografie, drammatizzazioni e canti.

Iniziative:

- Coreografie su canti che abbiano elementi attinenti alla tematica prescelta.
- Addobbo del palazzetto dello sport inerente alla tematica.
- Pubblicità sul territorio della tematica prescelta
- "Festa del saluto" degli alunni delle classi V

"Tante note per una sinfonia"



Finalità:

Assicurare agli alunni con BES la possibilità di sviluppare al meglio le loro potenzialità garantendo la migliore inclusione possibile nella comunità scolastica.

Obiettivi dell'intervento:

- Acquisire la capacità di discriminare i diversi aspetti della realtà attraverso l'uso dei cinque sensi
- Acquisire la capacità di osservare la realtà circostante scoprendo la relazione esistente tra l'uomo e l'ambiente.
- Acquisire la capacità di vivere in maniera spontanea e costruttiva le dinamiche relazionali.
 - Sviluppare le abilità senso-percettive.
 - Sviluppare le abilità grosso e fino-motorie.
 - Favorire l'autostima personale e sociale.
 - Raggiungere un adeguato grado di autonomia personale finalizzato all'acquisizione di abilità sociali
 - Promuovere nei bambini la consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.
 - Promuovere l'uso di modalità comunicative diversificate: verbale, corporeo, mimico-gestuale, grafico – pittorico, musicale, comunicazione facilitata...
 - Stabilire un rapporto dinamico e corretto con sé e con i compagni.
 - Soddisfare i bisogni affettivo-relazionali esprimendo liberamente anche tensioni aggressive e possessive in ambienti adatti (es. palestra).
 - Riconoscere stati emotivi diversi tramite "role play".
 - Percepire, ascoltare e riprodurre semplici ritmi.
 - Discriminare gli spazi nei quali si svolgono le attività quotidiane rilevando la specifica funzione di ciascuno di essi.

Risultati attesi:

- Sapersi relazionare al piccolo, medio e grande gruppo.
- Sapersi muovere negli spazi scolastici (aule, corridoi, laboratori, uffici, cortile, palestra) e conoscere la loro funzionalità.
- Sapersi muovere negli spazi esterni (strada, marciapiede, incrocio, attività commerciali, uffici pubblici) e conosce la loro funzionalità.
- Saper utilizzare i mezzi e gli strumenti didattici, multimediali e laboratoriali per aumentare il grado di autonomia personale e ampliare le proprie conoscenze.

- Essere capace di instaurare gratificanti rapporti con nuovi compagni e docenti.

Collaborazione con altre Istituzioni / enti / associazioni (eventuali):

Scuola dell'infanzia – I.C. " R.VIVIANI"

Iniziative:

- Attività laboratori specifiche: "laboratorio dei sensi", "laboratorio verde", "laboratorio teatrale", "laboratorio motorio-musicale".
- Raccordi tra i docenti di sostegno della scuola di provenienza e quelli di nuova accoglienza.
- Organizzazione di uscite didattiche programmate sul territorio e visite guidate.
- Scambi di ruolo tra i docenti di base e di sostegno per la gestione di gruppi di livello, elettivi e di compito su piccoli, medi e grandi gruppi.
- Accompagnare gli alunni nel nuovo ordine di scuola per un determinato numero di ore.
- Incontri tra gli alunni dei due ordini di scuola per scambio di opinioni e di emozioni.

"Salute e sicurezza"

Finalità:

Migliorare la qualità della vita attraverso:

- 1) l'acquisizione di una consapevolezza dell'esistenza di situazioni di pericolo allo scopo di prevenire incidenti;
- 2) l'acquisizione di corretti abitudini alimentari allo scopo di prevenire disturbi legati all'alimentazione.
- 3) Prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti delle strutture e delle attività sanitarie.

Obiettivi dell'intervento:

- o Conoscere le principali fonti di pericolo negli ambienti domestici o Acquisire le principali nozioni di "Primo soccorso"
- o Informare i genitori sui comportamenti da assumere in caso di una eventuale ospedalizzazione pediatrica.
- o Promuovere nei bambini la conoscenza delle strutture degli operatori sanitari e degli strumenti medici

Risultati attesi:

- o Riduzione della percentuale di incidenti domestici
- o Adeguato approccio verso le strutture ospedaliere pediatriche..

Iniziative:

- o Attività pratiche – simulate e studio dei casi

Collaborazione con altre Istituzioni / enti / associazioni

- C.R.I. Croce Rossa Italiana;
- ABIO (Associazione per il bambino in ospedale)

IO: bambino, alunno, cittadino" Consiglio dei bambini



Finalità:

1. Acquisire le principali norme della vita associata per relazionarsi positivamente con gli altri;
2. Rafforzare il concetto di coesistenza, di condivisione e di responsabilità al fine di costruire l'idea di appartenenza sociale;
3. Comprendere che la "democrazia" vive attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del Paese.
4. Conoscere l'importanza di socializzare e diffondere le proprie conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico e del contesto socio-culturale di appartenenza.

Obiettivi dell'intervento:

- Contribuire alla formazione del senso di cittadinanza attiva;
- Riflettere sulla necessità di regole e comportamenti;
- Coinvolgere attivamente il Consiglio dei bambini per avviare azioni positive sulle problematiche del quartiere;
- Sviluppare la coscienza del proprio "io" come cittadino capace di valorizzare e di dar voce alle varie forme di libertà nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Risultati attesi:

- Acquisire comportamenti di collaborazione attiva con i pari e gli adulti.
- Miglioramento del clima scolastico e sociale.
- Maggiore sensibilizzazione alle problematiche del quartiere da parte della Comunità.

Iniziative:

- Costituzione del "Consiglio dei Bambini"
- Partecipazione alunni classe III, IV e V all'insediamento del Consiglio dei Bambini
- Partecipazione alunni Sc. Infanzia e Primaria al progetto "Olimpiadi del riciclo" (bandito dall'Ente Comunale)
- Elaborazione ed organizzazione campagna elettorale (lavori in gruppo tra gli alunni delle classi IV)
- Partecipazione alla campagna elettorale (classi IV)
- Attività di propaganda elettorale classi IV
- Partecipazione al rinnovo del Consiglio tramite le operazioni di voto (classi III, IV e V)
- Partecipazione alle operazioni di scrutinio dei voti classi IV
- Partecipazione alle attività di delibera per l'attuazione del programma classi V

"Natale"

Finalità:

Favorire l'acquisizione di valori e di atteggiamenti universalmente condivisi, che sviluppino il reciproco rispetto, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, la cooperazione e la solidarietà.

Favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro.



Obiettivi dell'intervento:

- Avere la coscienza della propria identità, consapevolezza dei propri stati d'animo, sentimenti ed emozioni per riflettere sulle proprie capacità relazionali nell'incontro con l'altro.
- Saper apprezzare il proprio stato di benessere psicofisico ed economico sociale.
- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio.
- Progettare contesti volti ad evidenziare emozioni di: amicizia, paura, rabbia e gioia.

Risultati attesi:

- a. Acquisizione di una cultura valoriale nelle nuove generazioni.
- b. Attivazione di un processo di crescita umana capace di far prevalere principi quali la comprensione, l'aiuto reciproco, la tolleranza, l'amicizia.
- c. Favorire il superamento dell'egocentrismo attraverso una corretta solidarietà.

Iniziative:

- a. Addobbi natalizi per i diversi edifici scolastici.
- b. Pubblicità sul territorio della tematica natalizia prescelta
- c. Coreografie su musical (canti e danze su tematiche natalizie)
- d. Reiterare l'adozione di Sandra e di Simon Pietro i bambini dell'Uganda adottati dagli alunni del III Circolo e raccolta per il villaggio Gulu.
- e. Raccolta di generi vari per sostenere i centri Onlus presenti sul territorio (Missionari Piazzola di Nola) e per la Croce Rossa Italiana – Gruppo Pionieri di Pomigliano

IL COMPUTER IN CARTELLA

Già da alcuni anni l'utilizzo di tecnologie multimediali alla scuola è aumentato in maniera significativa, in quanto si è rafforzata la consapevolezza del ruolo fondamentale che le nuove tecnologie svolgono in tutto il sistema formativo. Il bambino oggi vive in un contesto esperienziale che gli offre l'opportunità di venire a contatto con gli strumenti tecnologici sin dall'età della scuola dell'infanzia. Lo scopo del progetto è quello di permettere al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato al fine di coniugare il "sapere" al "saper fare" e al "saper essere", in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo, emotivo, sociale attraverso una didattica laboratoriale. Un aspetto qualificante, infatti, nella formazione dell'allievo è rappresentato dalla pratica di laboratorio. Tale attività permette allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Le attività laboratoriali costituiscono attività di arricchimento dell'offerta formativa e sono finalizzate alla evoluzione fisica e psichica dell'alunno che avviene attraverso l'utilizzazione delle risorse materiali dell'istituto (laboratori attrezzati, dotazione multimediale e bibliografica, strumentazione generale) e con le risorse umane in possesso di competenze specifiche che, con le loro professionalità, concorrono alla realizzazione del pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo. Inoltre, l'attività di laboratorio permette l'analisi, la progettazione e la simulazione di esperienze relative alle aree disciplinari di riferimento: consente l'acquisizione di attitudini e competenze, sia trasversali che specificatamente inerenti ai contenuti delle singole materie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività laboratoriali, finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. Favorire negli alunni una nuova occasione per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire agli alunni una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo. Potenziare la "trasversalità" del mezzo informatico che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse. Innalzare il tasso di successo scolastico. Il progetto tende anche allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto

VISITE GUIDATE / USCITE DIDATTICHE

FINALITA':

- o Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali, artistici ed ambientalistici degli argomenti trattati;
- o Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme

PRIORITA':

Offrire occasioni con notevole significato pedagogico-didattico.

ATTIVITA':

- o Percorsi didattici inerenti l'argomento trattato; o itinerari storici-artistici;
- o Itinerari ambientali naturalistici;
- o Visite a musei, scavi archeologici, aziende del territorio;
- o Visite a fattorie didattiche

RISORSE:

- o Docenti accompagnatori ed eventuali genitori;
- o Mezzi di trasporto conformi alla normativa vigente per gli alunni in età scolare

RISULTATI ATTESI:

- Consolidamento delle conoscenze;
- Sviluppo della socialità;
- Rispetto delle regole del vivere comune



DESCRIZIONE ATTIVITA'/PROGETTI DI SERVIZIO OFFERTI ALLA COMUNITA'

"IL TEMPO LIBERO A SCUOLA"

Progetto : "Biblioteca"

Bisogni formativi:

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla



disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Con la lettura si accresceranno le capacità espressive e creative della lingua e si favoriranno le relazioni di collaborazione e di cooperazione tra diversi soggetti: alunni, insegnanti, famiglie e comunità.

Finalità:

- Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.
- Educare ad una coscienza individuale e collettiva ispirata ai principi della convivenza civile e democratica;
- Promuovere l'immaginazione, la curiosità, l'attenzione e il rapporto con gli altri linguaggi;
- creare condizioni favorevoli alla lettura per sviluppare negli alunni le potenzialità espressive e creative della lingua;
- acquisire il bisogno e il piacere della lettura.

Obiettivi dell'intervento:

- Favorire relazioni di tipo collaborativo e cooperativo tra i diversi soggetti della comunità; Favorire incontri con scrittori, illustratori, animatori e associazioni del territorio per sviluppare e accrescere relazioni umane, culturali e sociali;
- Offrire ai bambini agli adolescenti e agli adulti momenti di piacere attraverso vari linguaggi: lettura, teatro, cinema;
- Soddisfare il bisogno di fantasia, creatività e conoscenza; Acquisire curiosità nei confronti del libro;
- Offrire e condividere il piacere di leggere e ascoltare;
- Acquisire il gusto di leggere attraverso la lettura emotiva e dialogica;
- Formare forti lettori.

Risultati attesi:

-



- Migliorare le relazioni tra le varie componenti della comunità;
- Avvicinarsi al libro, al teatro e al cinema;
- Accrescere il piacere della lettura;
- Far crescere la biblioteca come luogo di incontro, di apertura e di crescita culturale;
- Costruire una rete di rapporti tra le scuole del territori, associazioni ed ente comunale.

Iniziative:

- Lettura ad alta voce alla comunità;
- Prestito:
- Incontro d'autore;
- La comunità racconta: lettura dialogica con genitori e nonni;
- Bookcrossing: attività di lettura (orario curricolare) rivolto alle classi prima e seconda
- Maggio dei libri: Premio Fiordilibro (presentazione percorso di lettura curricolare per i bambini 5 anni infanzia e terza primaria)
- Gioco con i libri (gioco a squadre sui libri incontrati durante il percorso curricolare rivolto interclasse quarta e quinta)
- Laboratorio di scrittura creativa.

Progetto :“Coro”

Bisogni formativi:

Il progetto del CORO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.

Finalità:

- Favorire i rapporti interpersonali
- Sviluppare la socializzazione
- Favorire la creatività
- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli
- Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, la voce
- Avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali
- Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale
- Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica
- Lavorare in collaborazione con associazioni, istituzioni e professionisti per sviluppare le proprie attività e arricchire i propri obiettivi

Obiettivi dell'intervento:

- Promuovere la crescita psicofisica dei bambini e in particolare.
 - Aiutare il pieno sviluppo della persona
 - Fare un sano uso della voce
 - Regularizzare la respirazione senza fatica
 - Educare all'ascolto di sé e degli altri
 - Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità



- Cantare individualmente o in gruppo semplici melodie rispettando ritmo e intonazione
- Produrre suoni e ritmi con il corpo
- Stimolare la fantasia e la cooperazione

Risultati attesi:

- Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità
- mnemoniche

Sviluppare e affinare tutte quelle caratteristiche utili per favorire una crescita armonica (coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione).

- Creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale per scoprirsi protagonisti.

Iniziative / attività:

- Partecipazione a manifestazioni e/o concorsi canori
- Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura
- Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc...
- Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza ed estensione vocale.
- Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo
- Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale.
- Canti di repertorio italiano e internazionale
- Scansioni ritmiche



“ Giocosport”

Bisogni formativi:

Apprendere attraverso il Movimento significa sapere che l'attività motoria e il giocosport permettono la crescita personale, stimolando la capacità e la soddisfazione di dare il proprio apporto personale, creativo e critico. Accrescono la disponibilità a collaborare, a confrontarsi con gli altri e a sostenere le proprie idee, modificandole ove necessario... (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'istruzione 2012).

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che interagiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di “star bene con sé stessi per star bene con gli altri”. L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio.



Finalità:

- Educare ad una coscienza individuale e collettiva ispirata ai principi della convivenza civile e democratica;
- Promuovere l'immaginazione, la curiosità, l'attenzione e il rapporto con gli altri linguaggi;

- Favorire l'acquisizione di valori e di atteggiamenti universalmente condivisi;
- Favorire l'avviamento alla pratica sportiva in età preadolescenziale.

Obiettivi dell'intervento:

- Favorire relazioni di tipo collaborativo e cooperativo tra i diversi soggetti della comunità;
- Comprendere l'importanza e la necessità di stabilire norme e regole per garantire il funzionamento di gruppi e forme di vita associata;
- Comunicare emozioni e sentimenti anche attraverso un linguaggio corporeo e motorio
- Creare un clima favorevole alla partecipazione, allo scambio, al dialogo ed alla collaborazione;
- Sviluppare la capacità di pensiero critico ed interpretativo attraverso l'uso di linguaggi diversi;
- Comprendere all'interno delle varie esperienze di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Determinare un corretto approccio alla competizione
- Sviluppare l'autostima e la padronanza di sé.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze comportamentali;
- Saper rispettare responsabilmente l'impegno assunto all'interno del gruppo scelto;
- Avvicinarsi allo sport per riconoscere i principi relativi al proprio benessere psicofisico legato alla cura del proprio corpo
- Costruire una rete di rapporti tra le scuole del territorio, associazioni ed Ente Comunale.

Iniziative:

- Corso ginnastica ritmica
- Corso basket






Attività

GINNASTICA RITMICA



L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva.

Il nostro progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca:

-  **la piena integrazione tra bambini;**
-  **la socializzazione;**
-  **l'acquisizione di un corretto stile di vita;**
-  **promuovere la cultura del rispetto dell'altro;**
-  **promuovere la cultura del rispetto delle regole.**

Destinatari :
Alunni classi prima e seconda Scuola Primaria



Palestra Edificio Via D'Annunzio.

BASKET

Il laboratorio basket nasce dalla volontà di far nascere l'amore per la pallacanestro e la voglia di giocare nei bambini, insegnando loro il valore dello sport.

In quest'ottica il basket è il "mezzo" per insegnare e condividere valori Universali che aiutino i bambini a diventare persone valide prima ancora che bravi atleti.



Obiettivi e finalità

Sviluppare

un programma di promozione del Giosport per i bambini e le bambine della scuola primaria;

Condividere

le finalità educative del giosport come strumento

coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva e giovanile;

Realizzare

una efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini "non praticanti" al giosport.

**Destinatari :
Tutti gli alunni della Scuola Primaria**

Spazi

Palestra Edificio V.G. D'Annunzio

Progetto "Bambini in ospedale"
(Ente promotore: Associazione ABIO)

Finalità:

1. Prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti delle strutture e delle attività sanitarie
2. Promuovere nei bambini la conoscenza delle strutture degli operatori sanitari e degli strumenti medici.

Iniziativa:

incontri periodici per attività pratiche – simulate e studio dei casi

Destinatari: alunni classi III

Progetto "Rete per la Musica" "Settimana della Musica"
(Ente promotore: Rete Territoriale Interistituzionale, promossa dal 3° Circolo didattico di Acerra)

Finalità:

- Promozione della pratica musicale a partire dalla scuola primaria allo scopo di favorire l'alfabetizzazione musicale
- Attivazione di laboratori musicali in tutte le scuole di ordine e grado
- Sostegno alla nascita di un laboratorio musicale da candidare a centro di eccellenza sul territorio quale valore inesauribile per un progetto di rilancio culturale del STS della Città del fare
- Istituzionalizzazione permanente della Settimana della Musica della Città del fare

Iniziativa:

Partecipazione alla Settimana della Musica

Destinatari: alunni e genitori facente parti del CORO



TEATRO

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, esprimere creativamente il proprio mondo emozionale, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Ciò rende i bambini soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accrescendone l'autonomia, la motivazione, stimolando la ricerca e l'auto apprendimento.

Finalità:

FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.

INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza.

SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.

APPRENDERE le diverse metodologie del rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni.

PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora.

SVILUPPARE le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente.

ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi.

PROMUOVERE lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.



**DESTINATARI: CLASSI IV, V SCUOLA
PRIMARIA**

Spazi

Auditorium Edificio V.G. D'Annunzio

INGLESE

I laboratori di inglese nascono dalla consapevolezza che l'apprendimento della lingua inglese già nella Scuola Primaria permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive anche oltre il territorio nazionale

L'apprendimento della lingua inglese ha un aspetto orizzontale con l'italiano per migliorare lo sviluppo linguistico -cognitivo e verticale mediante la progressione degli obiettivi e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue

Permette agli alunni di:

- Riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali
- Essere consapevoli della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare esprimersi e comunicare.

Destinatari: Classi II, III, IV di scuola primaria